

ISAB



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Spett. le **E.prot DVA-2013-0028836 del 11/12/2013**

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali**

Divisione IV – Rischio Rilevante ed AIA

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

c.a. **Dott. G. Lo Presti**

Priolo Gargallo, 06/12/2013

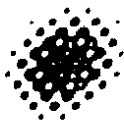
Oggetto: **ISAB Srl – Riesame, disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con comunicazione prot. DVA-DEC-2013-0000346 del 17/10/2013, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con Decreto Prot. DVA-DEC-2011-0000580 del 31/10/2011, per l'esercizio dell'impianto ISAB Srl sito nel Comune di Priolo Gargallo e Melilli (SR) limitatamente alle emissioni in atmosfera**

Con la presente si trasmette una copia cartacea della documentazione relativa a quanto in oggetto.

Distinti saluti.

Isab Srl





ISAB

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione IV - Rischio rilevante ed AIA
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
email: Aia@pec.minambiente.it

Priolo Gargallo, 6 dicembre 2013

OGGETTO: ISAB S.r.l. - Riesame, disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con comunicazione prot. DVA-DEC-2013-0000346 del 17/10/2013, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), rilasciata con Decreto Prot. DVA-DEC-2011-0000580 del 31/10/2011, per l'esercizio dell'impianto ISAB S.r.l. sito nel Comune di Priolo Gargallo e Melilli (SR) limitatamente alle emissioni in atmosfera

La scrivente ISAB S.r.l., in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-DEC-2013-0000346 del 17/10/2013 relativa al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), rilasciata con Decreto Prot. DVA-DEC-2011-0000580 del 31/10/2011, per l'esercizio dell'impianto ISAB S.r.l. sito nel Comune di Priolo Gargallo e Melilli (SR) limitatamente alle emissioni in atmosfera trasmette in allegato alla presente:

- la ricevuta di versamento della tariffa istruttoria di cui all'Allegato III al D.M. 24/04/2008 pari a 2.000 € (duemila/00 euro): il versamento è stato effettuato tramite bonifico on line con valuta 29/11/2013, il cui "Codice di Riferimento Operazione" (CRO) è 77010908101;
- copia dell'avviso di avvio del procedimento pubblicato in data 06/12/2013 sul quotidiano Il Corriere della Sera;
- nota tecnica in cui è verificato il rispetto dell'impianto Isab ai 5 punti relativi agli accorgimenti tecnici richiesti da ARPA e dal Comune di Melilli di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 23.10.2013 n.DVA-DEC-2013-0024313. Si precisa comunque che la trasmissione della nota tecnica non costituisce acquiescenza rispetto al contenuto della Nota prot. DVADEC-2013-0000346 del 17/10/2013 "Avvio del riesame dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla società ISAB S.r.l." che la scrivente si riserva di impugnare presso le sedi competenti.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni, si porgono distinti saluti.

ISAB S.r.l.
Vice Direttore Generale
Operazioni
Bruno Martello

ISAB S.r.l.

Raffineria ISAB Impianti Sud: Ex S.S. 114, km 148 • 96010 Priolo Gargallo (SR) Italia • Tel. +39 0931 208111 Fax +39 0931 208714
Raffineria ISAB Impianti Nord: Ex S.S. 114, Litronese Protese km 9,5 • 96010 Priolo Gargallo (SR) Italia • Tel. +39 0931 207111 Fax +39 0931 207950
Ufficio Acquisti: Via Leonida Bissoletti 20 • 00187 Roma Italia • Tel. +39 06 42033511 Fax +39 0931 763333

**Riesame dell'Autorizzazione
Integrata Ambientale (AIA)
DVA-DEC-2011-0000580 del
31/10/2011 rilasciata a Isab
S.r.l.**

**Rispetto dei 5 punti relativi agli accorgimenti
tecnici richiesti da ARPA e dal Comune di Melilli di
cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del
23.10.2013 n.DVA-DEC-2013-0024313**

ISAB S.r.l.

**Complesso Raffinerie ISAB Impianti Nord ed
Impianti Sud**

05 dicembre 2013

Riferimenti

Titolo	Rispetto dei 5 punti relativi agli accorgimenti tecnici richiesti da ARPA e dal Comune di Melilli di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 23.10.2013 n.DVA-DEC-2013-0024313
Cliente	Isab S.r.l.
Autore/i	Omar Retini – Caterina Mori
Verificato	Omar Retini
Approvato	Omar Retini
Numero di progetto	p13omr_2020
Numero di Pagine	7
Data	05 dicembre 2013

Tauw Italia Srl
Lungarno Mediceo, 40
Telefono +39 050 9711664
Fax +39 050 3136505

Il presente documento è di proprietà del Cliente che ha la possibilità di utilizzarlo unicamente per gli scopi per i quali è stato elaborato, nel rispetto dei diritti legali e della proprietà intellettuale. Tauw Italia detiene il copyright del presente documento. La qualità ed il miglioramento continuo dei prodotti e dei processi sono considerati elementi prioritari da Tauw Italia che opera in conformità con gli standard di qualità ed è accreditata:

- UNI EN ISO 9001:2008

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	4
2	RISPETTO DEI 5 PUNTI RELATIVI AGLI ACCORGIMENTI TECNICI RICHIESTI DA ARPA E DAL COMUNE DI MELILLI	4

1 INTRODUZIONE

Con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 23.10.2013 n. DVA-DEC-2013-0024313 - Avvio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla società ISAB S.r.l., trasmesso alla scrivente in data 24 ottobre 2013, è stato disposto il riesame, limitatamente alle emissioni in atmosfera, dell'autorizzazione integrata ambientale DVA-DEC-2011-0000580 del 31/10/2011 rilasciata al Complesso Raffinerie ISAB Impianti Nord ed Impianti Sud, ubicato nei Comuni di Priolo Gargallo, Melilli e Siracusa (SR).

Scopo della presente Relazione è dare l'evidenza del rispetto del Complesso Raffinerie ISAB Impianti Nord ed Impianti Sud ai 5 punti individuati da ARPA (Relazione Tecnica ottobre 2012) e poi ripresi dal Comune di Melilli (Delibera del consiglio comunale di Melilli del 22.07.2013) relativi agli accorgimenti tecnici di cui devono dotarsi le Aziende coinvolte dalla procedura di riesame di cui al suddetto Decreto del Ministero dell'Ambiente del 23.10.2013 n. DVA-DEC-2013-0024313.

Si precisa comunque che la trasmissione del presente documento non costituisce acquiescenza rispetto al contenuto della Nota prot. DVADEC-2013-0000346 del 17/10/2013 "Avvio del riesame dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla società ISAB S.r.l." che la scrivente si riserva di impugnare presso le sedi competenti.

2 RISPETTO DEI 5 PUNTI RELATIVI AGLI ACCORGIMENTI TECNICI RICHIESTI DA ARPA E DAL COMUNE DI MELILLI

Di seguito sono richiamati i 5 punti individuati da ARPA (Relazione Tecnica ottobre 2012) e poi ripresi dal Comune di Melilli (Delibera del consiglio comunale di Melilli del 22.07.2013) e per ciascuno ne è verificato il rispetto del Complesso Raffinerie ISAB Impianti Nord ed Impianti Sud.

2.1 A) DOTARE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA TUTTE LE TORCE PRESENTI CON POSSIBILITÀ DI REGISTRAZIONE DELLE IMMAGINI E ARCHIVIAZIONE DELLE STESSE, PER PERIODI NON INFERIORI A TRE MESI, AL FINE DI VERIFICARE LA COMBUSTIONE DEL GAS TORCIA.

SAREBBE INOLTRE OPPORTUNA L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI TERMOGRAFIA PER IL RILEVAMENTO DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA FIAMMA PILOTA E, OVE NON PRESENTI, DI SENSORI CON ATTIVAZIONE DI ALLARME ACUSTICO IN SALA CONTROLLO, IN CASO DI SPEGNIMENTO DELLA STESSA.

Al fine di verificare la combustione del gas torcia, tutte le torce presenti negli Impianti Nord e negli Impianti Sud sono già dotate di sistemi di videosorveglianza in continuo le cui immagini sono registrate e archiviate per un periodo di tre mesi (il sistema è operativo da gennaio 2013).

Ai fini del monitoraggio del corretto funzionamento della fiamma pilota, per tutte le torce presenti negli Impianti Nord e negli Impianti Sud sono stati implementati, in sala controllo, degli allarmi acustici impostati sulle misure di temperatura rilevate dalle termocoppie installate sui tip delle torce stesse.

Si precisa altresì che tale aspetto era già stato oggetto di prescrizione di cui al Paragrafo 13.4.1 punto 15.h del Parere Istruttorio Conclusivo allegato al Decreto DVA-DEC-2011-0000580 del 31/10/2011.

2.2 B) DOTARE DI IDONEE COPERTURE, SISTEMI DI CAPTAZIONE E SUCCESSIVO CONVOGLIAMENTO AD IMPIANTO DI ABBATTIMENTO DEI VAPORI LIBERATI DALLE VASCHE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI

Negli Impianti Nord non sono presenti impianti di trattamento degli effluenti liquidi di proprietà e gestione ISAB.

Come riportato al Paragrafo 6.7 del Decreto AIA, gli scarichi di processo degli Impianti Nord (acque oleose) sono inviati all'impianto di Trattamento Acque Reflue (TAS) di proprietà della società consortile Priolo Servizi S.c.p.A..

Per quanto riguarda gli Impianti Sud, è stato completato uno studio di fattibilità per l'installazione sulle vasche dell'impianto TAS (Impianto 2800) di coperture, sistemi di captazione e successivo convogliamento a sistema di abbattimento dei vapori liberati dalle stesse. Attualmente Isab sta valutando le alternative progettuali per la scelta della soluzione da adottare. L'investimento sarà completato entro il 2015. Si fa inoltre presente che alcune delle sezioni dell'impianto in oggetto sono già dotate di coperture (pozzetto S-109, flocculatore TK-102 e vasche API).

Si precisa altresì che l'aspetto di cui al presente Paragrafo 2.2. era già stato oggetto di prescrizione per l'impianto TAS 2800 di Impianti Sud di cui al Paragrafo 13.4.2 punto 21.a del Parere Istruttorio Conclusivo allegato al Decreto DVA-DEC-2011-0000580 del 31/10/2011.

2.3 C) DOTARE DI ANALIZZATORI IN CONTINUO PER L'H₂S LE CONDOTTE FUMI IN USCITA DAGLI IMPIANTI DI RECUPERO DELLO ZOLFO. VA CHIARITO CHE QUESTI FORNI OSSIDANO, PER COMBUSTIONE, NOTEVOLI QUANTITÀ DI H₂S E NEI FUMI IN USCITA È CONSENTITA, NELLA AIA RILASCIATE, LA CONCENTRAZIONE MASSIMA DI 5 mg/Nm³

La Società monitora la concentrazione di H₂S nei fumi in uscita dagli impianti di recupero dello zolfo (ISAB Nord: Impianto CR41; ISAB Sud: Impianti 1200 e 1220A) mediante campionamenti discontinui periodici che confermano il rispetto puntuale di 5 mg/Nm³ di H₂S.

In aggiunta, per assicurare un controllo più puntuale delle concentrazioni di H₂S nei fumi in uscita dagli impianti di recupero dello zolfo, sono state già realizzate (Impianti Nord) o sono in fase di realizzazione (Impianti Sud) delle nuove prese campione sugli impianti in oggetto.

Nello specifico, relativamente agli Impianti Nord, i campionamenti periodici verranno effettuati mediante la presa campione presente nella linea fumi in uscita dall'ossidatore termico dell'impianto CR41.

Relativamente agli Impianti Sud, sono in corso di installazione (il completamento dei lavori è previsto entro il primo semestre del 2014):

- le prese campione nel condotto che convoglia al Camino B (p.to emissione E20) i fumi in uscita dagli ossidatori termici finali F103/1/2/3 dell'impianto 1200A;
- la presa campione nel condotto che convoglia al Camino B (p.to emissione E20) i fumi in uscita dall'ossidatore termico finale F103/4 dell'impianto 1200A.

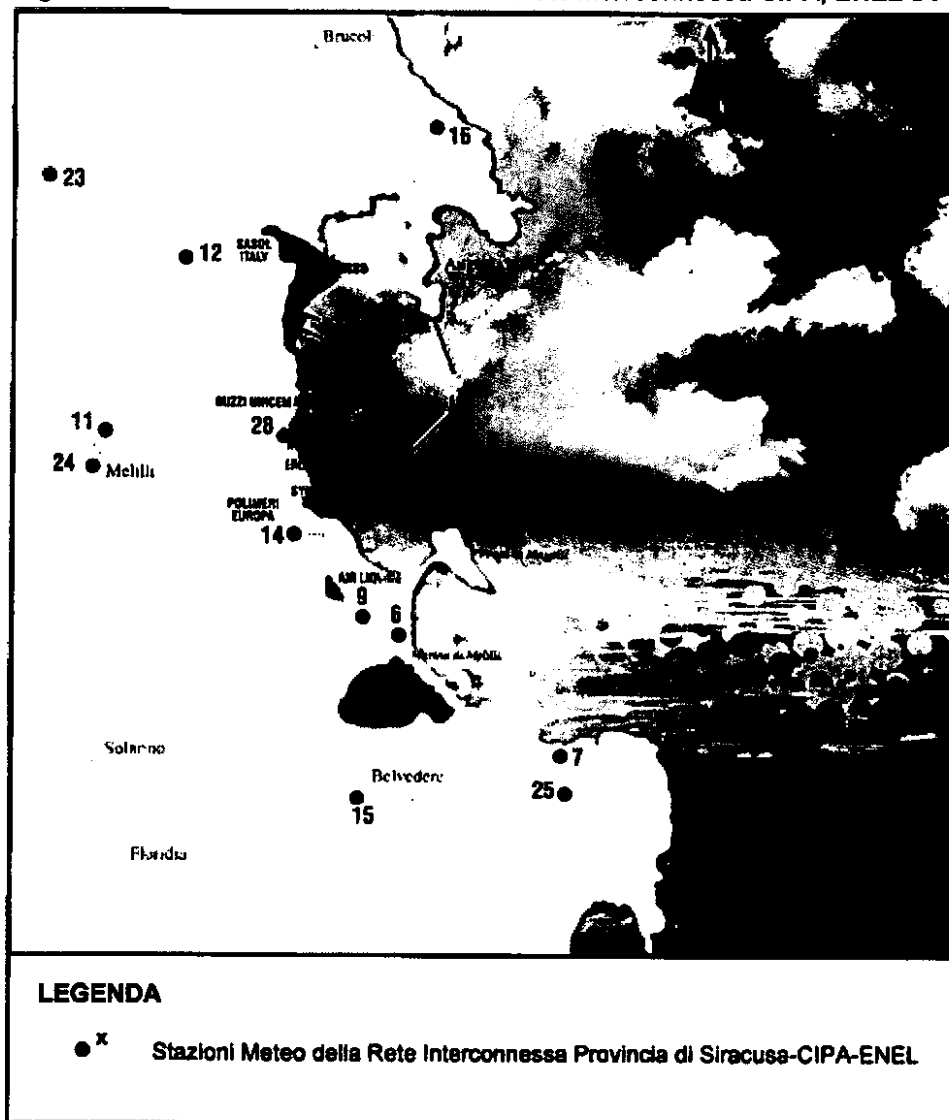
Si specifica che l'efficienza di conversione degli impianti di recupero zolfo del Complesso Isab è determinata mensilmente tramite calcolo, le cui modalità sono state comunicate a ISPRA e ARPA Sicilia con Nota Prot. ISAB/2013/U/000524 del 25/07/2013 ed i cui risultati sono stati validati mediante "performance test" in accordo alla nota ISPRA prot. 18712 del 01.06.2012 Modalità di Attuazione del PMC - Seconda Emanazione.

Tali performance test hanno dimostrato che gli Impianti di recupero dello zolfo del Complesso Isab hanno una resa complessiva di conversione di H₂S in zolfo \geq del 98,5% richiesto dalla prescrizione di cui al Paragrafo 13.4.1 punto 14.a del Parere Istruttorio Conclusivo allegato al Decreto DVA-DEC-2011-0000580 del 31/10/2011.

2.4 D) ARCHIVIARE I DATI METEOCLIMATICI DELLE STAZIONI PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI STABILIMENTI

Presso il pontile degli Impianti Sud è installata la strumentazione di misura della velocità e direzione del vento. I dati misurati da tale strumentazione vengono archiviati da Isab e potranno essere messi a disposizione delle Autorità, se richiesti. Presso Impianti Nord è presente una stazione meteorologica del CIPA (Consorzio Industriale Protezione Ambiente) che provvede all'archiviazione dei dati anche per conto di Isab.

I parametri meteo dell'area sono comunque già monitorati anche dalle centraline meteo presenti nella rete interconnessa CIPA, ENEL e Provincia di Siracusa riportate nella figura seguente (presso gli Impianti Nord è presente una stazione meteorologica del CIPA - n.28 nella figura seguente - i cui dati sono archiviati dal CIPA stesso).

Figura 2.4a Centraline Meteo della Rete Interconnessa CIPA, ENEL e Provincia di Siracusa


Con riferimento alla precedente figura nella tabella seguente si riportano, per ciascuna stazione meteo della rete interconnessa, i parametri meteo monitorati.

Tabella 2.4 Parametri Monitorati dalle Centraline Meteo della Rete Interconnessa CIPA, ENEL e Provincia di Siracusa

n. Stazione Interconnessa	Località	Rete	Parametri misurati
6	C.le Priolo	Enel	DV-VV-Temp-Press. Atm. - UR- Rad. Glob.
7	Scala Greca	Provincia Siracusa	DV-DVV-VV-Sigma-UR-Temp-Press. - Precipitazioni - Rad. Sol.
9	CIAPI	Provincia Siracusa	DV-DVV-VV-Sigma-UR-Temp-Press. - Precipitazioni - Rad. Sol.-Pasquill
11	Maffili	Provincia Siracusa	DV-DVV-VV-Sigma-UR-Temp-Press. - Precipitazioni - Rad. Sol.-Pasquill
12	S.Cusumano	Provincia Siracusa	DV-DVV-VV-Sigma-UR-Temp-Press. - Precipitazioni - Rad. Sol.-Pasquill-Rass Sodar

n. Stazione Interconnessa	Località	Rete	Parametri misurati
14	Priolo Scuola	Provincia Siracusa	DV-DVV-VV-Sigma-UR-Temp-Press. - Precipitazioni - Rad. Glob.-Pasquill
15	Belvedere Castello	Provincia Siracusa	VV-DV-Sigma-Temp-Rad. Glob.-Press Atm-UR- Precipitazioni-Pasquill
16	Augusta Monte Tauro	Provincia Siracusa	DV-DVV-VV-Sigma-UR-Temp-Press. - Precipitazioni - Rad. Sol.-Pasquill
23	Villasmundo	CIPA	DV-VV-Temp-UR-Rad.Glob.-Pasquill-Sigma- Press.-DVVET
24	Melilli	CIPA	DV-VV-Temp-UR-DVVET-Pasquill-Sigma
25	Siracusa	CIPA	DV-DVVET-VV-Temp-UR-Pasquill-Sigma
28	CIPA	CIPA	DV-DVVET-VV-Temp-UR-Pasquill-Sigma-Press. - Rad. Netta -Rad. Glob.-Precipitazioni-R.A.S.S. Sodar

2.5 E) TRASMETTERE IN TEMPO REALE AD ARPA I DATI RILEVATI DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO IN CONTINUO (SME)

Dall'estate del 2008, come emerge dalla minuta prot. n. 730 del 15/05/2008 della Provincia Regionale di Siracusa, Isab trasmette già alla Provincia Regionale di Siracusa, con cadenza quindicinale, i dati monitorati dagli analizzatori in continuo, secondo le specifiche funzionali del sistema EcoManager Server di cui al Verbale della C.d.S. del 15/03/2007 prot. n. 0016917 del 21/03/2007 della Provincia Regionale di Siracusa. Pertanto ARPA potrà collegarsi al medesimo sistema per accedere ai dati già disponibili.